

# Il Censimento permanente della popolazione in Molise

Anno 2021

## SINTESI DEI PRINCIPALI RISULTATI

- ✓ La popolazione legale in Molise, definita sulla base del Censimento, al 31 dicembre 2021 ammonta a 292.150 residenti, in calo dello 0,7% rispetto al 2020 (-2.144 individui) e dello 6,9% rispetto al 2011.
- ✓ Il decremento, rispetto al 2020, si deve alla dinamica naturale e al saldo migratorio entrambi negativi, non compensati dalla correzione censuaria.
- ✓ Il tasso di mortalità è aumentato passando dal 13,6 per mille del 2020 al 14,7 per mille del 2021. Più alto in provincia di Isernia (14,9 per mille), rispetto alla provincia di Campobasso (14,7 per mille).
- ✓ Gli stranieri censiti sono 11.463 (-128 rispetto al 2020), e rappresentano 3,9 cittadini ogni 100 censiti. Provengono prevalentemente da Romania (25,8%), Marocco (12,1%) e Nigeria (5,3%).
- ✓ Le donne rappresentano il 50,7% della popolazione residente e superano gli uomini di 4.124 unità, soprattutto a causa della maggiore longevità femminile.
- ✓ L'età media si è innalzata rispetto al 2020 (da 47,1 a 47,8 anni). Nella provincia di Isernia risulta essere più alta (48,1 anni) rispetto a quella di Campobasso (47,7 anni).
- ✓ Gli analfabeti e alfabeti senza titolo di studio rappresentano il 4,8% dei residenti, il 42,9% dei residenti ha conseguito il diploma di licenza media, il 35,7% ha il diploma di scuola secondaria o di qualifica professionale, il 16,6% possiede un titolo accademico.
- ✓ Diminuiscono gli occupati rispetto al 2011 (3 mila persone in meno, -2,9%), soprattutto fra gli uomini (+4,0%); diminuiscono anche le persone in cerca di occupazione (-27,4%), in particolare per la componente femminile (circa 2mila e cinquecento unità in meno, pari al -28,0%).

## Distribuzione della popolazione residente

Sulla base dei risultati del Censimento permanente della popolazione, è stata determinata la popolazione legale riferita al 31 dicembre 2021<sup>1</sup>. In Molise ammonta a 292.150 residenti e rispetto al 2011 è diminuita del 6,9%; la riduzione più significativa si registra nella provincia di Isernia (-7,7%) superiore a quella di Campobasso (-6,6%) (Prospetto 1).

La popolazione legale trova riferimento in una serie di norme, con risvolti sul piano economico e amministrativo nonché elettorale dei comuni. In Molise le variazioni amministrative intervenute nel corso del decennio non hanno avuto impatto sul numero dei comuni, che sono 136. Considerando le principali classi di ampiezza demografica sono 9 i comuni che hanno fatto registrare un cambio di classe demografica, transitando in quella di ampiezza inferiore, e due soltanto (Ripalimosani e Macchia d'Isernia) che sono transitati in quella superiore.

Rispetto al 2020, i dati censuari evidenziano un decremento di 2.144 unità nella regione. A livello provinciale, sia Campobasso (-1.293 residenti), sia Isernia (-851) perdono residenti (Prospetto 1).

<sup>1</sup> Decreto del Presidente della Repubblica del 20-1-2023, Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 53, del 3-3-2023, Supplemento ordinario n. 10.



**PROSPETTO 1. POPOLAZIONE LEGALE AL 31.12.2021 E AL 09.10.2011, POPOLAZIONE CENSITA AL 31.12.2020 E VARIAZIONE 2021-2011 E 2021-2020 PER PROVINCIA. Valori assoluti e variazioni percentuali**

PROVINCE	Popolazione legale al 31.12.2021	Popolazione censita al 31.12.2020	Popolazione legale al 09.10.2011	Variazione 2021 2011		Variazione 2021 2020	
				V.A.	%	V.A.	%
Campobasso	211.586	212.879	226.419	-14.833	-6,6	-1.293	-0,6
Isernia	80.564	81.415	87.241	-6.677	-7,7	-851	-1,0
<b>MOLISE</b>	<b>292.150</b>	<b>294.294</b>	<b>313.660</b>	<b>-21.510</b>	<b>-6,9</b>	<b>-2.144</b>	<b>-0,7</b>
<b>ITALIA</b>	<b>59.030.133</b>	<b>59.236.213</b>	<b>59.433.744</b>	<b>-403.611</b>	<b>-0,7</b>	<b>-206.080</b>	<b>-0,3</b>

**PROSPETTO 2. COMUNI CON INCREMENTO O DECREMENTO DI POPOLAZIONE PER CLASSE DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA DEL COMUNE. Censimento 2021 sul 2020. Valori assoluti e valori percentuali**

CLASSE DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA (AL 2021)	Comuni con incremento di popolazione	Popolazione residente (saldo positivo) (a)	Comuni con decremento di popolazione	Popolazione residente (saldo negativo) (a)	Comuni in totale (b)	Popolazione residente (saldo complessivo) (a)
Valori assoluti						
fino a 1.000	13	59	60	-793	73	-734
1.001-5.000	11	175	44	-1.117	55	-942
5.001-10.000	2	24	2	-110	4	-86
10.001-20.000	0	0	1	-42	1	-42
20.001-50.000	1	52	2	-392	3	-340
<b>TOTALE</b>	<b>27</b>	<b>310</b>	<b>109</b>	<b>-2.454</b>	<b>136</b>	<b>-2.144</b>
Valori percentuali						
fino a 1.000	17,8	0,1	82,2	-2,0	53,7	-1,8
1.001-5.000	20,0	0,2	80,0	-1,0	40,4	-0,8
5.001-10.000	50,0	0,1	50,0	-0,4	2,9	-0,3
10.001-20.000	0,0	0,0	100,0	-0,4	0,7	-0,4
20.001-50.000	33,3	0,1	66,7	-0,4	2,2	-0,3
<b>TOTALE</b>	<b>19,9</b>	<b>0,1</b>	<b>80,1</b>	<b>-0,8</b>	<b>100,0</b>	<b>-0,7</b>

(a) La variazione percentuale dei saldi positivi e negativi è calcolata sulla popolazione di inizio periodo (popolazione censita al 31 dicembre 2020). I comuni con saldo pari a zero sono stati computati tra quelli con incremento di popolazione. (b) Il valore percentuale è calcolato sul totale dei comuni della regione.

Tra il 2020 e il 2021 l'80,1% dei comuni ha subito perdite di popolazione. Sono invece 27 i comuni dove la popolazione è in crescita e tra questi il capoluogo di regione, Campobasso, fa registrare il maggior incremento tra i comuni molisani (+52 unità). In valore assoluto, le perdite più consistenti si registrano a Isernia (-223), Termoli (-169) e Agnone (-93); in termini relativi nei comuni di San Biase (-10,7%) e Castelpizzuto (-9,2%).

Sotto il profilo della dimensione demografica, nella classe dei comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti, che rappresenta oltre la metà dei comuni molisani (53,7%), l'82,2% ha registrato una riduzione di residenti, a fronte di un 17,8% che non ne ha persi. (Prospetto 2).



## Dinamica demografica e struttura della popolazione per genere ed età

La diminuzione della popolazione residente del Molise è frutto di un saldo naturale fortemente negativo (-2.631 unità) e di un saldo migratorio in decremento (-703 unità), soltanto in parte compensati da un saldo censuario positivo<sup>2</sup> (+1.190 unità).

La dinamica naturale conferma il trend negativo in corso. La mortalità è elevata e in aumento rispetto al 2020: il tasso di mortalità passa dal 13,6 per mille del 2020 al 14,7 per mille del 2021.

Tra il 2020 e il 2021 il tasso di natalità è diminuito di uno 0,1 per mille a conferma delle diminuzioni delle nascite rispetto al 2020 in termini assoluti (-28). A livello provinciale emerge un dato positivo: l'aumento del tasso di natalità in provincia di Isernia che passa dal 5,6 per mille del 2020 al 6,0 per mille del 2021. (Prospetto 3).

I movimenti tra comuni sono negativi anche nel secondo anno pandemico: il tasso migratorio interno passa dal -3,6 per mille del 2020 al -3,7 per mille del 2021.

Al contrario, crescono notevolmente i movimenti migratori internazionali: il tasso migratorio estero aumenta rispetto al 2020 (dallo 0,7 per mille al 3,1 per mille), in particolare nella provincia di Campobasso (dallo 0,8 per mille al 3,7 per mille) (Prospetto 3).

**PROSPETTO 3. TASSI DI NATALITÀ, MORTALITÀ E MIGRATORIETÀ INTERNA ED ESTERA PER PROVINCIA. Anni 2020 e 2021. Valori per mille**

PROVINCE	Tasso di natalità		Tasso di mortalità		Tasso migratorio interno		Tasso migratorio estero	
	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021
Campobasso	5,8	5,7	13,2	14,7	-3,5	-3,4	0,8	3,7
Isernia	5,6	6,0	14,6	14,9	-3,9	-4,6	0,6	1,5
<b>MOLISE</b>	<b>5,8</b>	<b>5,7</b>	<b>13,6</b>	<b>14,7</b>	<b>-3,6</b>	<b>-3,7</b>	<b>0,7</b>	<b>3,1</b>
<b>ITALIA</b>	<b>6,8</b>	<b>6,8</b>	<b>12,5</b>	<b>11,9</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1,5</b>	<b>2,7</b>

La prevalenza della componente femminile nella struttura per genere si conferma anche nel 2021. Le donne rappresentano il 50,7% del totale e superano gli uomini di 4.124 unità (Prospetto 4). La prevalenza si evidenzia particolarmente nelle età più avanzate per la maggior longevità femminile.

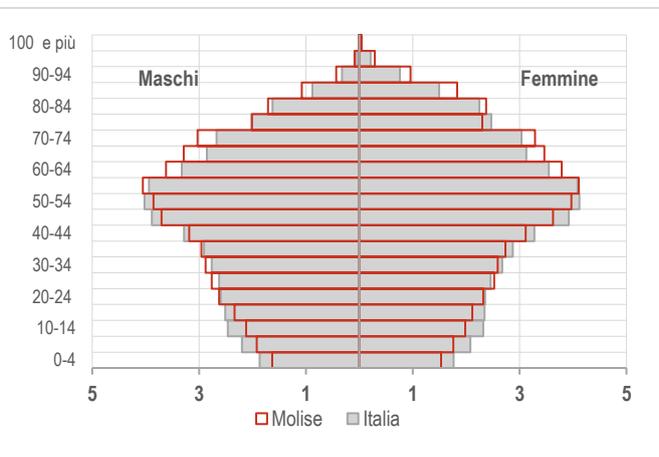
<sup>2</sup> <https://www.istat.it/it/files/2022/12/Nota-metodologica-censipop-2021.pdf>



**PROSPETTO 4. POPOLAZIONE RESIDENTE PER GENERE.** Censimenti 2021 e 2020. Valori assoluti e composizione percentuale

	2021	2020
Valori assoluti		
Femmine	148.137	149.430
Maschi	144.013	144.864
<b>TOTALE</b>	<b>292.150</b>	<b>294.294</b>
Valori %		
Femmine	50,7	50,8
Maschi	49,3	49,2
<b>TOTALE</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

**FIGURA 1. PIRAMIDE DELLE ETÀ DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE, MOLISE E ITALIA.** Censimento 2021. Valori percentuali



La popolazione molisana presenta, nel 2021, una struttura sensibilmente più anziana rispetto al totale del Paese, come emerge dal profilo delle piramidi delle età sovrapposte (Figura 1).

L'età media, 47,8 anni, risulta in leggero aumento rispetto al 2020 (47,6 anni) e più alta rispetto ai 46,2 anni della media nazionale (Prospetto 5). Aumenta l'indice di vecchiaia<sup>3</sup> che passa da 233,1 del 2020 a 239,3 del 2021 e risulta lievemente in aumento l'indice di dipendenza degli anziani: da 41,0 del 2020 a 41,7 del 2021. Cresce anche l'indice di struttura della popolazione attiva, che passa da 141,3 nel 2020 a 143,2 nel 2021.

Dagli indicatori della popolazione del Prospetto 5, la provincia di Isernia risulta quella con la struttura demografica più anziana.

**PROSPETTO 5. INDICATORI DI STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE PER PROVINCIA.** Censimento 2021

PROVINCE	Età media	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di dipendenza strutturale anziani	Indice di struttura della popolazione attiva
Campobasso	47,7	237,0	58,5	41,2	143,1
Isernia	48,1	245,5	60,5	43,0	143,7
<b>MOLISE</b>	<b>47,8</b>	<b>239,3</b>	<b>59,1</b>	<b>41,7</b>	<b>143,2</b>
<b>ITALIA</b>	<b>46,2</b>	<b>187,6</b>	<b>57,5</b>	<b>37,5</b>	<b>143,2</b>

<sup>3</sup> Per questo e i seguenti indici citati si veda il Glossario.



## Popolazione straniera residente

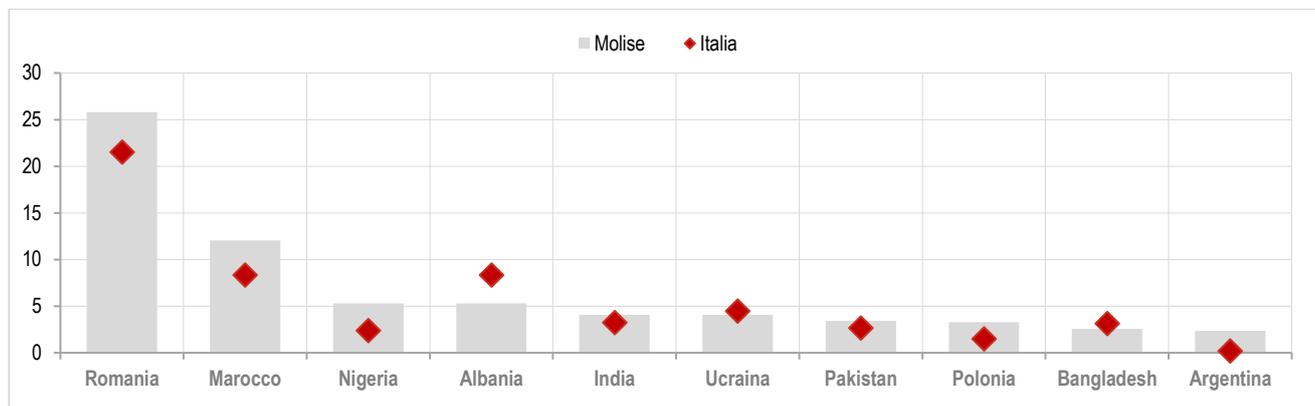
La popolazione straniera in Molise al 2021 ammonta a 11.463 unità, lo 0,2% della popolazione straniera residente in Italia. Il 72,7% dei cittadini stranieri risiede nella provincia di Campobasso. L'incidenza sulla popolazione residente totale è uguale nelle due province e minore rispetto al valore nazionale (3,9% contro 8,5%) (Prospetto 6).

**PROSPETTO 6. POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE E PRINCIPALI INDICATORI PER CITTADINANZA E PROVINCIA.** Censimento 2021, valori assoluti e percentuali

PROVINCE	Totale stranieri (valori assoluti)	Incidenza % stranieri sulla popolazione residente totale	Variazione percentuale sul 2020	Indice di dipendenza		Indice di vecchiaia		Femmine per 100 MF	
				Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani
Campobasso	8.331	3,9	0,4	24,3	60,3	32,5	248,5	49,2	50,9
Isernia	3.132	3,9	-4,9	23,6	62,5	43,6	255,5	47,8	50,6
<b>MOLISE</b>	<b>11.463</b>	<b>3,9</b>	<b>-1,1</b>	<b>24,1</b>	<b>60,9</b>	<b>35,3</b>	<b>250,4</b>	<b>48,9</b>	<b>50,8</b>
<b>ITALIA</b>	<b>5.030.716</b>	<b>8,5</b>	<b>-2,7</b>	<b>29,8</b>	<b>60,6</b>	<b>28,2</b>	<b>209,4</b>	<b>50,9</b>	<b>51,2</b>

La più giovane distribuzione per età della popolazione straniera rispetto a quella italiana si evidenzia nei bassi valori degli indici di dipendenza strutturale (24,1 contro 60,9 degli italiani) e di vecchiaia (35,3 contro 250,4 degli italiani). Le variazioni interprovinciali di questi indicatori, così come l'incidenza della popolazione femminile sul totale, dipendono dalla diversa caratterizzazione del fenomeno migratorio, dal carattere individuale o familiare, dalla durata del percorso migratorio, dalle cittadinanze prevalenti, più o meno inclini all'acquisizione di cittadinanza italiana.

**FIGURA 2. POPOLAZIONE STRANIERA PER CITTADINANZA, MOLISE e ITALIA.** Censimento 2021. Valori percentuali per le prime dieci cittadinanze



In Molise poco meno della metà (48,0%) dei cittadini stranieri proviene dall'Europa, il 29,9% dall'Africa, il 14,6% dall'Asia e il 7,4% dall'America. Sono residuali le presenze dall'Oceania. I cittadini stranieri provengono da 129 Paesi del mondo, particolarmente da Romania (25,8%), Marocco (12,1%) e Nigeria (5,3%); Romeni, Marocchini e Nigeriani presentano una particolare concentrazione rispetto al livello nazionale (Figura 2).



## Livello di istruzione

Nel 2021 gli analfabeti e alfabeti senza titolo di studio rappresentano il 4,8% dei residenti (4,1% in Italia); il 15,6% possiede la licenza elementare, il 27,3% ha conseguito il diploma di licenza media, il 35,7% ha il diploma di scuola secondaria o di qualifica professionale, il 16,6% possiede un titolo accademico.

Complessivamente il livello di istruzione più basso (da analfabeti a licenza media) è di poco inferiore al valore nazionale e rappresenta poco meno della metà della popolazione residente.

La scolarizzazione ed il conseguimento dei titoli più alti hanno condotto ad un progressivo innalzamento del livello di istruzione della popolazione molisana, seppure con alcune differenze tra le province. (Prospetto 7).

La quota di persone con titolo terziario o superiore nel Molise supera quella nazionale di oltre un punto percentuale (16,6%, contro 15,5%).

**PROSPETTO 7. POPOLAZIONE DI 9 ANNI E PIÙ PER GRADO DI ISTRUZIONE E PROVINCIA.** Censimento 2021.  
Composizione percentuale

PROVINCE	Titolo di studio (composizione percentuale)								Totale
	Analfabeti	Alfabeti privi di titolo di studio	Licenza elementare	Licenza media	Secondaria II grado	Terziario di I livello	Terziario di II livello	Dottorato di ricerca	
Campobasso	0,6	4,4	15,4	27,8	35,4	4,3	11,7	0,4	100,0
Isernia	0,6	3,7	16,2	25,8	36,5	4,6	12,2	0,4	100,0
<b>MOLISE</b>	<b>0,6</b>	<b>4,2</b>	<b>15,6</b>	<b>27,3</b>	<b>35,7</b>	<b>4,3</b>	<b>11,9</b>	<b>0,4</b>	<b>100,0</b>
<b>ITALIA</b>	<b>0,5</b>	<b>3,6</b>	<b>14,9</b>	<b>29,1</b>	<b>36,3</b>	<b>4,1</b>	<b>10,9</b>	<b>0,5</b>	<b>100,0</b>

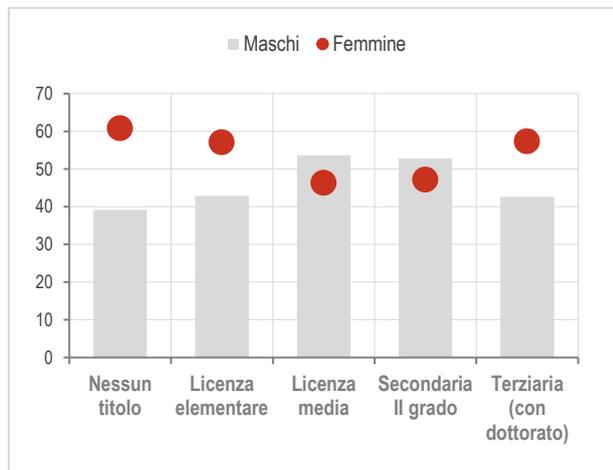
La Figura 3 evidenzia la condizione dell'istruzione delle donne: la componente femminile molisana prevale fra le persone con titolo universitario (57,4% dei laureati o con titolo superiore), in particolare per le donne di età compresa tra i 25 e 49 anni (60,7%), ma anche tra quelle prive di un titolo di studio (60,9%) e in possesso della sola licenza elementare (57,1%), nella classe d'età 65 anni e oltre.

A livello provinciale, la mancanza di istruzione e di conseguimento dei titoli di studio più bassi (fino alla licenza media), presentano ovunque valori più elevati tra la popolazione femminile, con un'incidenza massima a Campobasso (il 48,7% contro il 47,7% di quella maschile). Viceversa, all'estremo opposto, l'incidenza dell'insieme dei titoli accademici è più elevata nel complesso tra le donne, per le quali si registra il valore massimo a Isernia (19,4%), contro il corrispondente 14,8% degli uomini.

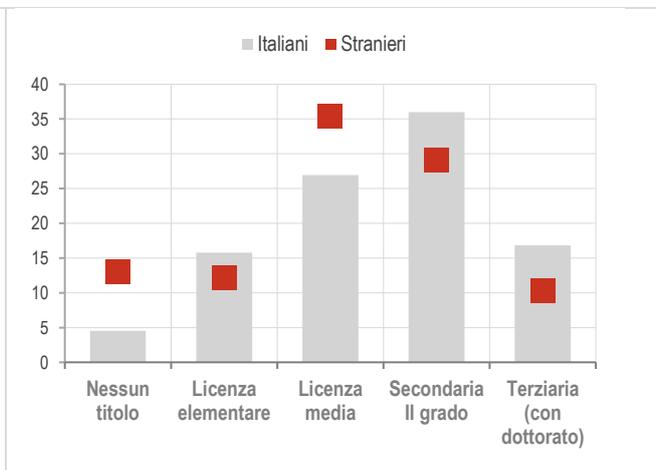
Una quota significativa di stranieri, 35,4 su 100, è in possesso della licenza media, con uno scarto di oltre 8 punti percentuali rispetto agli italiani, mentre il 13,1% degli stranieri non possiede alcun titolo di studio, contro il 4,5% degli italiani. Si contano 29 stranieri su 100 residenti con diploma secondario di secondo grado (italiani: 36,0%) e 10 con titolo universitario (italiani: 16,8%) (Figura 4).



**FIGURA 3. POPOLAZIONE DI 9 ANNI E PIÙ PER GRADO DI ISTRUZIONE E GENERE. Censimento 2021.** Valori percentuali (per 100 persone con lo stesso titolo)



**FIGURA 4. POPOLAZIONE DI 9 ANNI E PIÙ PER GRADO DI ISTRUZIONE E CITTADINANZA. Censimento 2021.** Valori percentuali (per 100 persone con la stessa cittadinanza)



### La condizione professionale

Al 31 dicembre 2021, le forze di lavoro sono oltre 120mila, 8mila in meno rispetto al 2011 (-6,3%). Il decremento delle persone attive sul mercato del lavoro è dovuto alla diminuzione, sia degli occupati (3mila persone in meno, -2,9%), soprattutto fra gli uomini (-4,0%), sia delle persone in cerca di occupazione (-27,4%), in particolare per la componente femminile (circa 2.500 unità in meno, pari al -28,0%).

La quota più importante delle non forze lavoro è formata da 65mila percettori di pensioni da lavoro o di redditi da capitale (-12,4% rispetto al 2011), mentre risultano oltre 31mila le persone dedite alla cura della casa (+8,0%) e oltre 21mila gli studenti e le studentesse (-12,6%) (Prospetto 8).

Gli indicatori relativi al mercato del lavoro per il Molise presentano valori più bassi rispetto a quelli nazionali. Nel 2021 il tasso di occupazione è del 41,4%, quattro punti e mezzo percentuali sotto il valore medio italiano, come risulta più bassa la percentuale di occupate donne (32,5% contro 37,9% dell'Italia) e degli occupati stranieri (38,7% contro 53,5% dell'Italia). I tassi di disoccupazione suddivisi per genere sono più alti delle medie nazionali, sia per la popolazione totale, sia per la sola componente straniera.

In Molise, nel 2021 permane un forte squilibrio di genere: per il tasso di attività il gap è di oltre 18 punti (uomini 55,7%, donne 37,4%), mentre la distanza tra il tasso di occupazione degli uomini (50,7%) e quello delle donne (32,5%) è superiore ai 18 punti; il tasso di disoccupazione delle donne (13,3%) è di oltre quattro punti più alto di quello degli uomini (9,0%). Il divario di genere si distanzia ulteriormente se si considerano i tassi della sola componente straniera: più di 19 punti nel tasso di occupazione (uomini 48,3%, donne 28,7%), più di 5 punti nel tasso di disoccupazione (uomini 18,2%, donne 23,7%).

Le due province registrano nel 2021 lo stesso tasso di occupazione (41,4%), ma quella di Campobasso presenta un maggiore squilibrio di genere (quasi 19 punti); Inoltre, la provincia di Campobasso registra il tasso di disoccupazione con percentuale più alta (11,0%) rispetto quella di Isernia (10,1%) e un divario di genere leggermente più alto (4,3 punti) (Prospetto 9).



**PROSPETTO 8. POPOLAZIONE RESIDENTE DI 15 ANNI E PIÙ PER CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE E INDICATORI DEL MERCATO DEL LAVORO. MOLISE. Censimenti 2021 e 2011**

CONDIZIONE PROFESSIONALE E NON PROFESSIONALE	2021						2011		
	TOTALE			di cui stranieri			Maschi	Femmine	Totale
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale			
Valori assoluti									
<b>Forze di lavoro</b>	<b>71.020</b>	<b>49.685</b>	<b>120.705</b>	<b>2.973</b>	<b>1.795</b>	<b>4.768</b>	<b>76.037</b>	<b>52.731</b>	<b>128.768</b>
<i>Occupato/a</i>	64.635	43.096	107.731	2.432	1.370	3.802	67.321	43.584	110.905
<i>In cerca di occupazione</i>	6.385	6.589	12.974	541	425	966	8.716	9.147	17.863
<b>Non forze di lavoro</b>	<b>56.433</b>	<b>83.036</b>	<b>139.469</b>	<b>2.067</b>	<b>2.981</b>	<b>5.048</b>	<b>56.580</b>	<b>89.329</b>	<b>145.909</b>
<i>Percettore/rice di pensioni da lavoro o di redditi da capitale</i>	32.279	32.755	65.034	252	208	460	34.460	39.751	74.211
<i>Studente/essa</i>	10.050	11.633	21.683	293	250	543	11.415	13.395	24.810
<i>Casalinga/o</i>	2.489	29.008	31.497	239	1.952	2.191	438	28.727	29.165
<i>In altra condizione</i>	11.614	9.641	21.255	1.283	571	1.854	10.267	7.456	17.723
Tassi									
Tasso di attività	55,7	37,4	46,4	59,0	37,6	48,6	57,3	37,1	46,9
Tasso di occupazione	50,7	32,5	41,4	48,3	28,7	38,7	50,8	30,7	40,4
Tasso di disoccupazione	9,0	13,3	10,7	18,2	23,7	20,3	11,5	17,3	13,9

**PROSPETTO 9. MERCATO DEL LAVORO: INDICATORI PER PROVINCIA. MOLISE E ITALIA. Censimento 2021**

PROVINCE	Tasso di attività			Tasso di occupazione			Tasso di disoccupazione		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Campobasso	56,1	37,3	46,5	51,0	32,3	41,4	9,2	13,5	11,0
Isernia	54,6	37,7	46,0	50,0	32,9	41,4	8,4	12,5	10,1
<b>MOLISE</b>	<b>55,7</b>	<b>37,4</b>	<b>46,4</b>	<b>50,7</b>	<b>32,5</b>	<b>41,4</b>	<b>9,0</b>	<b>13,3</b>	<b>10,7</b>
<b>ITALIA</b>	<b>59,1</b>	<b>42,4</b>	<b>50,5</b>	<b>54,3</b>	<b>37,9</b>	<b>45,9</b>	<b>8,1</b>	<b>10,6</b>	<b>9,2</b>



## Glossario

**Alfabeti privi di titolo di studio:** coloro che hanno dichiarato di sapere leggere e scrivere, pur non avendo conseguito la licenza di scuola elementare.

**Analfabeti:** coloro che hanno dichiarato di non sapere leggere o scrivere.

**Cittadinanza:** vincolo giuridico tra un individuo e lo Stato di appartenenza che garantisce il godimento di diritti e l'assoggettamento a particolari oneri. Viene acquisito per nascita o per naturalizzazione, mediante dichiarazione, opzione, matrimonio o altre modalità previste dalla legislazione nazionale. Ad una persona con cittadinanza doppia o multipla, nella rilevazione censuaria va assegnato un unico paese di cittadinanza, da determinare con il seguente ordine di precedenza:

- paese dichiarante; o
- se la persona non ha la cittadinanza del paese dichiarante: altro Stato membro dell'Ue; o
- se la persona non ha la cittadinanza di un altro Stato membro dell'Ue: altro paese non membro dell'Unione europea.

Per "Stato membro dell'Ue" si intende un paese che è membro dell'Unione europea al tempo di riferimento dell'indagine. Nei casi di doppia cittadinanza, in cui entrambi i paesi sono Stati membri dell'Unione europea ma nessuno è il paese dichiarante, gli Stati membri determinano il paese di cittadinanza da assegnare.

**Diploma di istruzione secondaria di I grado** (licenza media o avviamento professionale): titolo di studio conseguito al completamento dei corsi di scuola secondaria di I grado e dopo il superamento dell'esame di stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

**Diploma di istruzione secondaria di II grado:** comprende i diplomi di 4-5 anni (ex diploma di maturità) e i diplomi di qualifica professionale di 2-3 anni. I diplomi di 4-5 anni comprendono i titoli di studio conseguiti al termine di un percorso di studi secondari di II grado, attualmente della durata di 5 anni e dopo il superamento dell'esame di stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Il titolo permette l'iscrizione ad un corso di studi universitari. Per accedere ai corsi è richiesto il diploma di scuola secondaria di I grado. I diplomi di qualifica professionale di 2-3 anni comprendono i titoli di studio conseguiti al termine di un percorso di studi secondario di II grado di durata non superiore a 3 anni (istituti professionali, istituti d'arte, scuola magistrale), che non permette l'iscrizione ad un corso di studi universitario.

**Dottorato di ricerca/diploma accademico di formazione alla ricerca:** titolo di studio che si consegue dopo un corso di almeno 3 anni. Per accedere a tali corsi è necessario possedere una laurea magistrale/specialistica. Il diploma accademico di formazione alla ricerca si consegue dopo un corso di tre anni. Per accedere a tali corsi è necessario possedere il diploma accademico di II livello.

**Età media della popolazione:** l'età media della popolazione residente a una certa data, espressa in anni e decimi di anno. È ottenuta come media ponderata con pesi pari all'ammontare della popolazione in ciascuna classe di età.

**Indice di dipendenza strutturale:** rapporto tra la popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e oltre) e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

**Indice di dipendenza strutturale degli anziani:** rapporto tra la popolazione di 65 anni e oltre e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

**Indice di struttura della popolazione attiva:** rapporto percentuale tra la popolazione in età 40-64 anni e la popolazione in età 15-39 anni.

**Indice di vecchiaia:** rapporto tra la popolazione di 65 anni e oltre e la popolazione di età 0-14 anni, moltiplicato per 100.

**Istruzione terziaria:** comprende titoli di istruzione terziaria di I e II livello.

**Istruzione terziaria di I livello (titolo di):** rientrano in questa modalità i seguenti titoli: diploma universitario, diploma rilasciato da una scuola diretta a fini speciali, altro diploma terziario non universitario del vecchio ordinamento, laurea di I livello e diploma accademico Afam di I livello.



**Istruzione terziaria di II livello (titolo di):** rientrano in questa modalità i seguenti titoli di studio: la laurea magistrale/specialistica (biennale, a ciclo unico, diploma di laurea di 4-6 anni), il diploma di accademia di belle arti, danza, arte drammatica, Isia, ecc., conservatorio (vecchio ordinamento) precedente la riforma del settore Afam (legge 508/99) e il diploma accademico di alta formazione artistica, musicale e coreutica (Afam) di II livello.

**Istruzione terziaria e superiore:** comprende l'istruzione terziaria, il dottorato di ricerca e il diploma accademico di formazione alla ricerca.

**Licenza di scuola elementare:** titolo di studio che corrisponde al completamento del primo grado del sistema scolastico.

**Licenza di scuola media inferiore o di avviamento professionale:** titolo di studio che corrisponde al completamento del secondo grado del sistema scolastico e rappresenta la conclusione del primo ciclo di istruzione.

**Forze di lavoro:** comprendono le persone occupate e quelle disoccupate.

**Inattivi:** comprendono le persone che non fanno parte delle forze di lavoro, ovvero quelle non classificate come occupate o in cerca di occupazione.

**Occupati:** comprendono le persone di 15 anni e più che nella settimana di riferimento

- hanno svolto almeno un'ora di lavoro in una qualsiasi attività che preveda un corrispettivo monetario o in natura;
- hanno svolto almeno un'ora di lavoro non retribuito nella ditta di un familiare nella quale collaborano abitualmente;
- sono assenti dal lavoro (ad esempio, per ferie o malattia). I dipendenti assenti dal lavoro sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi, oppure se durante l'assenza continuano a percepire almeno il 50 per cento della retribuzione. Gli indipendenti assenti dal lavoro, ad eccezione dei coadiuvanti familiari, sono considerati occupati se, durante il periodo di assenza, mantengono l'attività. I coadiuvanti familiari sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi.

**Disoccupati:** comprendono le persone non occupate tra i 15 e i 74 anni che

- hanno effettuato almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro nelle quattro settimane che precedono la settimana di riferimento e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive;
- oppure, inizieranno un lavoro entro tre mesi dalla settimana di riferimento e sarebbero disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive, qualora fosse possibile anticipare l'inizio del lavoro.

**Popolazione residente:** popolazione costituita dalle persone aventi dimora abituale in ciascun comune, anche se alla data del censimento sono assenti perché temporaneamente presenti in altro comune italiano o all'estero.

**Rapporto di mascolinità:** rapporto percentuale tra il numero di persone di sesso maschile e il numero di persone di sesso femminile.

**Tasso di attività:** rapporto tra le persone appartenenti alle forze di lavoro e la corrispondente popolazione di riferimento.

**Tasso migratorio estero:** differenza tra il tasso immigratorio dall'estero (rapporto tra il numero di iscritti nei registri anagrafici dall'estero e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.) e il tasso emigratorio con l'estero (rapporto tra il numero di cancellati dai registri anagrafici per l'estero e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.).

**Tasso migratorio interno:** differenza tra il tasso immigratorio dall'interno (rapporto tra il numero di iscritti nei registri anagrafici dall'interno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000) e il tasso emigratorio per l'interno (rapporto tra il numero di cancellati dai registri anagrafici per l'interno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000).



**Tasso di mortalità:** rapporto tra il numero dei decessi nell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

**Tasso di natalità:** rapporto tra il numero di nati vivi dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

**Tasso di occupazione:** rapporto tra gli occupati e la corrispondente popolazione di riferimento.

**Tasso di disoccupazione:** rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le corrispondenti forze di lavoro.